

zione obbligatorie del valore, a tendenza,
di L. 125.000, ed attuale di L. 65.344,

c) un arrotondamento della liquidazione
a titolo di gratificazione.

Complessivamente si tratterebbe di liquidare per i titoli a) e b) la somma di lire 159.344, dalla quale va dedotto l'importo della imposta di R. M. sulle L. 94.000 costi, luenti la capitalizzazione della rendita di invalidità, nonché l'importo del residuo debito di L. 15.000 ch'egli ha con l'Amministrazione per anticipazione di stipendio, salvo ad accordare l'invocato arrotondamento.

Il Direttore Generale sottopone all'esame dell'On. Comitato Permanente e dell'On. Consiglio di Amministrazione la richiesta del Sig. Busseti per le decisioni del caso, facendo soltanto rilevare che, sotto certi aspetti, le aspirazioni di detto funzionario non sono in contrasto con gli interessi dell'Istituto. Si ritiene infatti che il servizio al quale il Busseti, è tuttora assegnato, ma dal quale è assente ormai da vari mesi, si sia convenientemente sistemato col posto.